

Regione Lazio

DIREZIONE INCLUSIONE SOCIALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 luglio 2026, n. G10150

Esercizio delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ai sensi della l.r. 2/2019 e del r.r. 21/2019. Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature ai fini del conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della Commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019. Perfezionamento della prenotazione di impegno n 53063/2026 in favore di creditori diversi sul capitolo di spesa n. U0000R41906 per euro 27.000,00, per la copertura degli oneri connessi all'erogazione dei compensi in favore dei componenti della commissione ispettiva. Esercizio finanziario 2026

Oggetto: Esercizio delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) ai sensi della l.r. 2/2019 e del r.r. 21/2019. Approvazione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature ai fini del conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della Commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019. Perfezionamento della prenotazione di impegno n. 53063/2026 in favore di creditori diversi sul capitolo di spesa n. U0000R41906 per euro 27.000,00, per la copertura degli oneri connessi all'erogazione dei compensi in favore dei componenti della commissione ispettiva. Esercizio finanziario 2026.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE INCLUSIONE SOCIALE

Su proposta della Dirigente dell'Area Affari Generali e Aziende di Servizi alla Persona (ASP)

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 94/46/CE) e successive modificazioni;

il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) s.m.i.;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e s.m.i.;

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);

la legge regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e, in particolare, gli articoli 356, 371, 474, commi 3 e 5;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020 e, in particolare, l'articolo 30, comma 2, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

la deliberazione della Giunta della Regione Lazio 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026 - 2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

la deliberazione della Giunta Regionale del 5 dicembre 2024, n. 1044 (Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale Inclusione Sociale ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto), con la quale si è conferito l'incarico alla dott.ssa Ornella Guglielmino;

l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024, n. G04964 (Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali e Aziende di servizi alla persona (ASP)" della Direzione regionale "Inclusione sociale" alla dott.ssa Giovanna Maria Recchia);

lo Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia;

ATTESO che

- l'articolo 15 della l. r. 2/2019 dispone che:
 - la Giunta regionale, per il tramite delle proprie strutture, esercita i compiti di vigilanza sugli organi e di ispezione e controllo sugli atti delle ASP, attribuiti dalla normativa vigente e dai relativi regolamenti;
 - all'amministrazione regionale sono conferiti, inoltre, poteri ispettivi;
- l'articolo 5 del r. r. 21/2019 dispone che con provvedimento del Direttore della direzione regionale competente può essere disposta un'attività ispettiva:
 - in presenza di anomalie nella gestione amministrativa, patrimoniale e contabile, o di contrasto dello statuto con l'ordinamento vigente o comunque di situazioni incompatibili con il corretto e regolare funzionamento dell'ASP;
 - in caso di acquisizioni di segnalazioni dell'autorità giudiziaria o esposti di soggetti che contengano fatti circostanziati e motivati che incidono sullo stato istituzionale o economico-patrimoniale dell'ASP;
- l'articolo 6 del r. r. 21/2019 prevede che per lo svolgimento delle attività ispettive, con il medesimo provvedimento con cui si dispone l'attività ispettiva, sono individuati, in relazione alla tipologia di irregolarità rilevata, di segnalazione o di esposto pervenuti, fino ad un massimo di tre soggetti, individuati prioritariamente tra dirigenti e funzionari regionali e, in mancanza, tra soggetti esterni all'amministrazione in possesso di adeguate competenze in relazione alla materia oggetto del provvedimento di ispezione;

CONSIDERATO che

- nello svolgimento delle attività di vigilanza sono state riscontrate alcune criticità con riguardo alla gestione dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia;
- la ex IPAB Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi, oggi Azienda pubblica di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia, nel 2017, a seguito di procedura di evidenza pubblica, ha individuato una Società di Gestione del Risparmio, per la costituzione di un Fondo immobiliare riservato di tipo chiuso per la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare;
- nella gestione del Fondo Immobiliare si sono succeduti negli anni più soggetti;

CONSIDERATO, altresì, che in conseguenza della citata attività di vigilanza, la struttura regionale competente, anche al fine di valutare eventuali azioni future con riguardo alla gestione dell'ASP di cui trattasi, e, di riflesso, del Fondo Immobiliare, ritiene di avviare un'attività ispettiva presso l'Ente in attuazione degli articoli 5 e ss. del suddetto r.r. 21/2019;

ATTESO che, stante la peculiarità delle problematiche evidenziate, la Direzione regionale Inclusione Sociale, con nota del 24 giugno 2026, prot. n. 649860, rappresentando la necessità di costituire, ai sensi delle disposizioni regolamentari di cui sopra, un'apposita commissione ispettiva composta da tre persone in possesso di elevate competenze in relazione alla materia oggetto dell'incarico da svolgere, ha richiesto alla Direzione regionale competente in materia di personale, di procedere con un interpello interdirezionale volto a raccogliere la disponibilità di personale regionale con qualifica

dirigenziale o appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione in possesso di specifiche competenze in materia di:

- contabilità economico – patrimoniale;
- strumenti finanziari, con particolare riferimento ai Fondi Immobiliari, nonché ordinamento delle società di gestione del risparmio (SGR);
- proprietà immobiliare, ivi compresa la valorizzazione e dismissione di patrimonio immobiliare pubblico;
- appalti e partenariato pubblico – privato;

ATTESO altresì, che, a seguito dell'interpello interdirezionale citato, alla scadenza prevista del 3 luglio 2026, non risulta pervenuta alcuna candidatura da parte del personale regionale con qualifica dirigenziale o appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione;

CONSIDERATA la necessità di assicurare lo svolgimento dell'attività ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r. r. 21/2019 acquisendo le professionalità necessarie tra soggetti esterni all'amministrazione in possesso di adeguate competenze in relazione alla materia oggetto dell'attività ispettiva medesima;

RITENUTO di perfezionare, per l'importo di euro 27.000,00, la prenotazione di impegno n. 53063/2026 assunta con la DGR 243/2026 in favore di creditori diversi sul capitolo di spesa n. U0000R41906, esercizio finanziario 2026;

RITENUTO pertanto, di approvare, ai fini del conferimento di tre (3) incarichi di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019, l'Avviso Pubblico per l'acquisizione delle relative candidature di cui all'allegato 1, corredato del relativo modulo di domanda di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

DATO ATTO che la presente selezione non attua alcuna procedura concorsuale, non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito e che la partecipazione ad essa non comporta alcun diritto alla nomina;

DATO ATTO altresì, che con successivo atto della Direttrice regionale Inclusione Sociale si provvederà ad avviare l'attività ispettiva presso l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia e a nominare contestualmente la Commissione ispettiva, stabilendo altresì indicazioni in ordine alle modalità di svolgimento dell'incarico;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

1. di approvare l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature ai fini del conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della Commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019, di cui all'allegato 1, corredato del relativo modulo di domanda di cui all'allegato 2, parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
2. di dare atto che la presente selezione non attua alcuna procedura concorsuale, non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito e che la partecipazione a essa non comporta alcun diritto alla nomina;

3. di perfezionare, per l'importo di euro 27.000,00, la prenotazione di impegno n. 53063/2026 assunta con la DGR 243/2026 in favore di creditori diversi sul capitolo di spesa n. U0000R41906, esercizio finanziario 2026.

Con successivo atto della Direttrice regionale Inclusione Sociale si provvederà ad avviare l'attività ispettiva presso l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia e a nominare contestualmente la Commissione ispettiva, stabilendo altresì indicazioni in ordine alle modalità di svolgimento dell'incarico;

La presente determinazione, unitamente all'avviso, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Regione www.regione.lazio.it nella sezione "Bandi di concorso e Avvisi".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

La Direttrice
Ornella Guglielmino

All. 1**Avviso Pubblico****Per l'acquisizione di candidature ai fini del conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della Commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019****Art. 1 - Composizione della Commissione ispettiva**

La Direzione Regionale Inclusione sociale intende acquisire le candidature di esperti esterni all'amministrazione regionale ai fini della costituzione di una commissione ispettiva ai sensi degli articoli 5 e ss. del r.r. n. 21/2019, composta da tre persone in possesso di elevate competenze in relazione alla materia oggetto dell'incarico da svolgere.

La presentazione della candidatura non comporta alcun diritto al conferimento dell'incarico.

L'eventuale attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle regole stabilite dall'articolo 6.

Art. 2 – Oggetto dell'incarico

L'incarico è conferito ai sensi degli artt. 5 e ss. del regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 e ha ad oggetto le seguenti attività:

- a. Verifica della gestione economico finanziaria e patrimoniale dell'Azienda di Servizi alla Persona disabile visiva S. Alessio Margherita di Savoia;
- b. Verifica della gestione patrimoniale del costituito Fondo Immobiliare chiuso "S. Alessio";
- c. Individuazione delle ragioni per le quali detto Fondo non ha prodotto i risultati attesi sia in termini di incremento dell'efficienza gestionale e di redditività del patrimonio immobiliare;
- d. Redazione della relazione conclusiva sulle attività svolte contenente l'indicazione delle possibili soluzioni per la risoluzione delle criticità riscontrate.

Art. 3 – Requisiti per la presentazione delle candidature

Ai sensi degli articoli 356 e 371 del Regolamento Regionale n. 1/2002, per quanto compatibili, ed in considerazione delle specifiche finalità del presente Avviso, possono presentare la propria candidatura per il conferimento dell'incarico di membro della commissione ispettiva di che trattasi le persone fisiche appartenenti alle categorie e in possesso dei requisiti di seguito declinati.

CATEGORIE:

- a) dipendenti di ruolo di enti pubblici, con qualifica dirigenziale o appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, con una anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativi, in strutture con competenze coerenti con la materia oggetto dell'incarico;
- b) soggetti che abbiano prestato attività di docenza o di ricerca in materie coerenti con l'oggetto dell'incarico, per almeno 2 anni, anche non continuativi, presso università o istituzioni AFAM;
- c) dipendenti con qualifica dirigenziale o di quadri aziendali di enti privati con anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativi, che abbiano maturato esperienza in

- materie coerenti con l'oggetto dell'incarico;
- d) revisori dei conti o esperti in materie coerenti con l'oggetto dell'incarico, con esperienza di almeno 3 anni.

REQUISITI:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- g) non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dall'amministrazione regionale;
- h) non essere in quiescenza;
- i) non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio tali da ingenerare conflitto di interesse, anche potenziale;
- j) essere in possesso di diploma di laurea di vecchio ordinamento, o laurea magistrale o laurea specialistica;
- k) essere in possesso di specifica e comprovata esperienza e competenza in uno o più dei seguenti ambiti:
 - contabilità economico – patrimoniale;
 - strumenti finanziari con particolare riferimento ai Fondi Immobiliari, nonché ordinamento delle società di gestione del risparmio (SGR);
 - proprietà immobiliare, ivi compresa la valorizzazione e dismissione di patrimonio immobiliare pubblico;
 - appalti e partenariato pubblico – privato.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso pubblico e mantenuti successivamente per tutta la durata dell'incarico. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di effettuare in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti previsti per la partecipazione al presente avviso ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista dalla normativa vigente.

Art. 4 – Incompatibilità/conflitto d'interessi

Non può essere conferito l'incarico di componente esterno della commissione ispettiva ai soggetti che si trovino in situazioni di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, ovvero in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, idonea a compromettere l'imparzialità e l'indipendenza nello svolgimento dell'incarico.

Il soggetto cui è conferito l'incarico rende, prima dell'accettazione dell'incarico, apposita dichiarazione attestante l'insussistenza delle predette situazioni e si impegna a comunicarne tempestivamente l'eventuale sopravvenienza.

Art. 5 – Modalità di presentazione della candidatura

Tutti gli interessati, appartenenti alle categorie e in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 3, devono presentare apposita candidatura per il conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. n. 21/2019, indicando il possesso di specifica e comprovata esperienza e competenza negli ambiti di cui all'art. 3, lett. k), utilizzando l'apposito modello allegato al presente avviso.

La domanda di partecipazione all'Avviso pubblico deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. L'avviso è pubblicato, altresì, sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sezione "Sociale e Famiglie, sottosezione Aziende di Servizi alla Persona". La domanda di partecipazione dovrà pervenire esclusivamente secondo le modalità di seguito specificate.

La candidatura, contenente le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio per l'attestazione delle condizioni e dei requisiti previsti dall'articolo 2, deve, a pena d'inammissibilità:

- essere sottoscritta dall'interessato (con firma olografa o digitale);
- essere trasmessa, esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arearapportiab@pec.regione.lazio.it;
- contenere in allegato fotocopia del documento di identità del candidato (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente);
- contenere in allegato il curriculum professionale del candidato, aggiornato e sottoscritto, epurato di dati personali "particolari" (di cui all'art. 9 del RGPD) o giudiziari (di cui all'art. 10 del RGPD) o, comunque, non rilevanti ai fini della valutazione.

La PEC deve indicare nell'oggetto: "Candidatura per il conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. n. 21/2019".

Il curriculum professionale dell'istante deve essere redatto in formato europeo e porre in evidenza gli elementi che consentono di constatare e verificare la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 3.

Nella candidatura l'interessato deve indicare una casella di posta elettronica certificata, che verrà utilizzata dalla Direzione Inclusione sociale, ad ogni effetto di legge, per qualsiasi comunicazione inerente all'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. n. 21/2019 e per la comunicazione di eventuali proposte di conferimento di incarico stesso. È, quindi, onere di ogni istante garantire la funzionalità di tale casella, comunicando tempestivamente all'Area Affari Generali e Aziende di Servizi alla Persona (ASP) della Direzione Inclusione sociale qualsiasi variazione o problema dovesse insorgere. La Direzione Inclusione sociale non risponde per problemi conseguenti alla mancata funzionalità di tale casella.

Saranno considerate irricevibili le candidature:

- trasmesse tardivamente o con modalità diverse da quelle in precedenza indicate;
- prive di sottoscrizione (autografa o digitale);
- non accompagnate dal curriculum professionale;
- prive della fotocopia del documento di identità del candidato (nel solo caso di candidatura non sottoscritta digitalmente dall'interessato).

Per ogni altra irregolarità nella compilazione o allegazione documentale, e per l'eventuale richiesta di integrazioni o chiarimenti, la Direzione Inclusione sociale procederà, tramite apposita nota

trasmessa all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal candidato, assegnando un termine, comunque non superiore a 5 giorni solari, per il riscontro. Scaduto inutilmente tale termine la valutazione della candidatura avverrà sulla base della sola documentazione già prodotta.

Saranno considerate inammissibili le candidature che non evidenzino la sussistenza dei requisiti previsti dall'articolo 3.

Le candidature saranno valutate da un nucleo istruttorio composto da tre dirigenti regionali che trasmetterà la rosa dei candidati ritenuti idonei alla Direttrice della Direzione Inclusione sociale, che individuerà, con apposito atto, i tre componenti a cui conferire l'incarico.

Il suddetto atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Lazio - sezione "Bandi di concorso e Avvisi" e sezione "Sociale e Famiglie, sottosezione Aziende di Servizi alla Persona" e notificato ai tre componenti selezionati all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella candidatura.

La selezione non attua alcuna procedura concorsuale, non prevede graduatorie, attribuzione di punteggio e/o altre classificazioni di merito e la partecipazione a essa non comporta alcun diritto alla nomina.

Art. 6 Durata dell'incarico e compensi

L'incarico è conferito per un termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data di insediamento della Commissione ispettiva, salvo proroga motivata per ulteriori 30 giorni.

Il conferimento di un incarico comporta l'applicazione, da parte della struttura conferente, degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 15 del D.lgs. 33/2013 e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC-PIAO della Regione Lazio) e dall'art. 53, comma 14, del D.lgs. 165/2001, in relazione all'incarico conferito, inclusa la pubblicazione del CV del soggetto incaricato, epurato di eventuali dati personali non necessari.

Per l'esecuzione dell'incarico di cui al presente avviso è riconosciuto un compenso complessivo di euro 7.000,00 (ivi compresi gli eventuali oneri aggiuntivi ai sensi dell'art. 1 comma 79 della legge 24 dicembre 2007 n. 247 ed ogni altro onere connesso all'adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, inclusa la proroga motivata) oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute all'interno del territorio della Regione Lazio e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti regionali. Il compenso e il rimborso delle spese saranno corrisposti in un'unica soluzione a seguito della presentazione della relazione conclusiva sulle attività svolte.

Art. 7 - Revoca dell'incarico

Ferme restando le ulteriori ipotesi di revoca eventualmente previste dall'atto di conferimento e dalle norme vigenti per i singoli incarichi, quest'ultimo è revocato nelle seguenti ipotesi:

1. perdita o assenza dei requisiti previsti dall'articolo 3;
2. gravi o reiterati inadempimenti nell'esecuzione dell'incarico, ricorrenti, a titolo meramente esemplificativo, nei seguenti casi: ingiustificata o ripetuta assenza alle riunioni convocate per i lavori della commissione ispettiva; indisponibilità alla fissazione di riunioni secondo un calendario idoneo alla conclusione delle operazioni nei termini previsti; mancata segnalazione dell'insorgenza di ipotesi di conflitto di interesse o altre incompatibilità rispetto alle operazioni da compiere; mancato rispetto degli obblighi di riservatezza connessi all'incarico o altre gravi o ripetute violazioni del Codice di Comportamento di cui all'art. 8; grave o ripetuta negligenza,

- imperizia, irregolarità o ingiustificato ritardo nell'espletamento dell'incarico;
 3. altre ipotesi che non consentano la prosecuzione dell'incarico.

Art. 8 - Codice di Comportamento

La Regione Lazio ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 62/2013 e successive modifiche, ha emanato un Codice di Comportamento che costituisce lo strumento imprescindibile per la prevenzione della corruzione e fornisce le regole generali alle quali la stessa Regione si attiene nello svolgimento delle proprie attività. Con la presentazione della candidatura di cui al presente avviso, il candidato si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al citato D.P.R. 62/2013 (<https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16;62!vig>) e del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale e delle Agenzie regionali di cui alla D.G.R. 33/2014 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 30/01/2014 (<https://sicer.regione.lazio.it/PublicBur/burlazio/FrontEnd#>), informando la propria attività e condotta a quanto ivi contenuto. L'eventuale inosservanza delle disposizioni previste nei suddetti codici comporta l'applicazione di sanzioni che possono giungere, ferme restando le eventuali ulteriori conseguenze di legge, alla revoca dell'incarico in corso.

Art. 9 - Norme di salvaguardia

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, al procedimento di presentazione delle candidature e al conferimento dell'incarico si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Il presente Avviso può essere sospeso o revocato per motivate esigenze amministrative, secondo le ordinarie regole, senza che i candidati possano avanzare pretese.

Le indicazioni inerenti alle modalità di svolgimento dell'incarico saranno fornite nel provvedimento di nomina della commissione.

Ai fini di cui alla legge 241/1990 la struttura responsabile del procedimento di ammissione delle candidature è l'Area "Affari generali e Aziende di Servizi alla Persona (ASP)" della Direzione Inclusione sociale. La struttura responsabile del provvedimento di conferimento dell'incarico di membro della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. n. 21/2019 è la Direzione Inclusione sociale.

Art. 10 - Privacy

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) e successive modifiche.

A tal riguardo si rinvia all'informativa privacy allegata al presente Avviso.

La suddetta informativa può essere oggetto di aggiornamenti e modifiche.

Art. 11 – Informazioni

Eventuali richieste di chiarimenti sul presente avviso sono prese in considerazione unicamente se pervenute alla seguente pec: arearapportiipab@pec.regione.lazio.it. Non saranno fornite risposte per domande pervenute nei tre giorni antecedenti la data di scadenza del presente avviso.

Art. 12 – Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e anticipato sul sito istituzionale della Regione Lazio, sezione “Bandi di concorso e Avvisi” e nella sezione “Sociale e Famiglie, sottosezione Aziende di Servizi alla Persona”.

All. 2 – Modello di candidatura**Candidatura per il conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019.**

Il/la

sottoscritto/a.....

..... nato/a a provincia di

..... il C.F.....,

residente in provincia di

..... via/piazza n.

Cap.....

presenta la propria candidatura, ai fini del conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale della commissione ispettiva di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. n. 21/2019.

A tal fine, avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del D.P.R n° 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

Dichiara

- a) di essere cittadino italiano o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- e) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi della normativa vigente, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione;
- f) di non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dall'amministrazione regionale;
- g) di non essere in quiescenza;
- h) di non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio tali da ingenerare conflitto di interesse, anche potenziale;
- i) di essere in possesso di diploma di laurea di vecchio ordinamento, o laurea magistrale o laurea specialistica;
- j) di essere in possesso di specifica e comprovata esperienza e competenza almeno in uno dei seguenti ambiti:
 - contabilità economico – patrimoniale;

- strumenti finanziari con particolare riferimento ai Fondi Immobiliari, nonché ordinamento delle società di gestione del risparmio (SGR);
- proprietà immobiliare, ivi compresa la valorizzazione e dismissione di patrimonio immobiliare pubblico;
- appalti e partenariato pubblico – privato.

Dichiara inoltre di appartenere

alla seguente categoria (*barrare la voce che interessa*):

- a) dipendenti di ruolo di enti pubblici, con qualifica dirigenziale o appartenenti all'Area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione, con qualifica dirigenziale o di quadri aziendali o con una anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativi, in strutture con competenze coerenti con la materia oggetto dell'incarico;
- b) soggetti che abbiano prestato attività di docenza o di ricerca in materie coerenti con l'oggetto dell'incarico, per almeno 2 anni, anche non continuativi, presso università o istituzioni AFAM;
- c) dipendenti con qualifica dirigenziale o di quadri aziendali o di enti privati, con anzianità di servizio di almeno 5 anni, anche non continuativi, che abbiano maturato esperienza in materie coerenti con l'oggetto dell'incarico;
- d) revisori dei conti o esperti in materie coerenti con l'oggetto dell'incarico, con esperienza di almeno 3 anni.

Allega il proprio curriculum professionale, evidenziando e specificando:

- **per le categorie a) e c)**, la denominazione dell'ente presso il quale ha maturato l'anzianità prevista, la denominazione delle strutture in cui ha prestato servizio e le competenze assegnate;
- **per la categoria b)**, l'università o l'istituzione AFAM presso la quale ha svolto attività di docenza o ricerca per almeno due anni, le materie di insegnamento o di ricerca e il periodo di svolgimento;
- **per la categoria d)**, la descrizione delle esperienze professionali maturate, idonee a dimostrare il possesso della competenza richiesta dal presente avviso.

Indica di voler ricevere ogni comunicazione inerente alla presente candidatura, nonché eventuali proposte di conferimento di incarichi, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

.....@.....

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di Privacy dichiaro di aver preso visione dell'informativa allegata al presente avviso.

Luogo e data

FIRMA



Versione (7 -SK 3 VERSIONE 2)

Data 14/07/2026

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Procedimento di nomina di commissione ispettiva ASP ex artt. 5 e ss. del regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 e dei relativi componenti.

Gentile interessato,

nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ("RGPD", anche cd. "GDPR"), con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato") relativi al procedimento in oggetto, volto, in particolare, alla acquisizione delle candidature di esperti funzionali al conferimento dell'incarico di componente esterno all'amministrazione regionale, al fine della costituzione della Commissione ispettiva sulle Aziende di Servizi alla Persona (ASP) di cui agli artt. 5 e ss. del r.r. 21/2019, da parte della Direzione regionale "Inclusione sociale".

Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali relativi al procedimento epigrafato come di seguito precisato.

La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone e tratta i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

 Figura 1-mani con chiave Ruolo titolare e contatti	TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito: - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scrivirpnr.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it
 Figura 2-mani con chiave Ruolo Dpo e contatti	RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO") La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.
 Figura 3-foglio elenco con chiave categoria dati trattati	CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI ➤ Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza nazionalità) ➤ Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso e/o mobile) ➤ Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS,); ➤ Dati relativi all'istruzione e alle capacità tecniche, specialistiche, professionali possedute (CV ecc...) ➤ Dati economici/finanziari (es: inquadramento contrattuale, codice IBAN ecc.); In relazione all'incarico da conferire nell'ambito della pubblica amministrazione regionale potranno essere trattati anche: Dati "giudiziari": relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (reati e condanne penali, casellario giudiziale).



**REGIONE
LAZIO**

Versione (7 -SK 3 VERSIONE 2)

Data 14/07/2026

 Figura 4-martelletto	LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario ai fini del conferimento dell’incarico (oggetto di avviso) necessario alla costituzione della commissione ispettiva ASP ai sensi della normativa epigrafata. La mancata indicazione dei dati personali necessari impedisce, pertanto, l’avvio dell’iter istruttorio in ordine alla candidatura.
 Figura 5-foglio punto interrogativo	Finalità e Base Giuridica del trattamento Finalità Finalità amministrative connesse all’esercizio delle funzioni ispettive di natura finanziaria e contabile su enti vigilati (ASP). Base giuridica DATI COMUNI 1) Individuazione della condizione di liceità del trattamento ✓ art. 6, par. 1, lett. c) GDPR (obbligo legale al quale è soggetto il titolare); ✓ art. 6, par. 1, lett. e) GDPR (esecuzione di un compito di interesse pubblico); 1) Specifica base giuridica (norme di legge, regolamento o atti amministrativi generali) ✓ Legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 – (Riordino del sistema delle IPAB e disciplina delle ASP), in particolare, artt. 15, 16 e 17; ✓ regolamento regionale del 6 novembre 2019, n. 21 (disciplina delle attività di vigilanza sulle ASP) artt. 5-9; ✓ R.R. 5/2020 "disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle ASP"; ✓ R.R. 1/2002 - Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale artt. 356 e 371; ✓ D.Lgs 33/2013 (Trasparenza amministrativa); ✓ Regolamento regionale n. 11/2014 (Trattamento dei dati particolari e/o giudiziari); ✓ D.lgs. 82/2005 (Codice dell’Amministrazione Digitale), in particolare, art. 12 e art. 64; DATI GIUDIZIARI 2) Individuazione della condizione di liceità del trattamento art. 10 GDPR e 2-octies comma 3 c) [per la verifica o l'accertamento dei requisiti di onorabilità, requisiti soggettivi e presupposti interdittivi nei casi previsti dalle leggi o dai regolamenti] D.Lgs 196/2003 Cod. Privacy; 2) Specifica base giuridica (norme di legge, regolamento o atti amministrativi generali) Codice Penale R.D. 1398/1930 (in particolare, art. 32 ter); DPR 445/2020 artt. 46 in combinato disposto con l'articolo 71; art. 76; Legge 190/2012;
 Figura 6-Orologio	PERIODO DI CONSERVAZIONE Per le finalità di cui ai punti precedenti i dati saranno conservati- fatta salva la necessità di conservazione ulteriore per finalità di tutela dei propri diritti in giudizio con riferimento a contenziosi già in atto o a situazioni precontenziose- per un periodo non superiore a 5 anni dalla cessazione dell'incarico (necessario all'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza amministrativa di cui al D.lgs. 33/2013) e, per i soggetti candidati non incaricati, per il tempo strettamente necessario alla selezione. In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del RGPD), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l’adeguatezza, la pertinenza e l’indispensabilità dei dati rispetto a



**REGIONE
LAZIO**

Versione (7 -SK 3 VERSIONE 2)

Data 14/07/2026

	rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.
 Figura 7-mani con chiavi destinatari	DESTINATARI Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy. I dati saranno resi disponibili nei confronti della Direzione Inclusione sociale della Regione Lazio e delle Aree interne alla stessa preposte al procedimento e delle strutture regionali coinvolte, anche in adempimento agli obblighi in materia di trasparenza, nonché nei confronti degli altri responsabili del trattamento come qui definiti per le finalità sopra descritte e per l'adempimento degli obblighi sopra specificati. Ove necessario, per il perseguimento delle medesime finalità ed obblighi, la Direzione e le Aree che al suo interno si occupano del procedimento, potranno avvalersi anche di altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati. - Designato dal titolare del trattamento: ai sensi dell'articolo 474-ter Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii. è il <i>Direttore pro-tempore</i> della Direzione regionale Inclusione sociale; I soggetti che possono essere destinatari dei suoi dati personali sono: - Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di soggetti esterni; in ossequio all'art. 28 GDPR, tra le parti vengono stipulati per iscritto dei contratti giuridici specifici sulla protezione dei dati nell'ambito dei quali il Titolare fornisce istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate alla sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati. In particolare: Laziocrea Spa, società in house, strumento operativo per il supporto informatico e del "gestionale" SOCASP della Regione Lazio); LAZIOcrea S.p.A., società in-house di Regione Lazio, in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento, sulla base delle specifiche applicazioni e autorizzazione della Regione Lazio, si avvale anche di eventuali ulteriori sub-responsabili appositamente individuati quali Società affidatarie dei relativi servizi dianzi indicati. - Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo, personale del Responsabile del Trattamento) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati. - Eventuali altri destinatari: per i procedimenti di cui alla presente informativa e per le finalità di trattamento sopra indicate, i suoi dati potranno essere comunicati ad enti, per l'adempimento di obblighi di legge, alle ASP o agli organi giurisdizionali competenti (anche di giustizia contabile), che li tratteranno in completa autonomia. In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.), per le finalità dianzi esplicitate.



**REGIONE
LAZIO**

Versione (7 -SK 3 VERSIONE 2)

Data 14/07/2026

 Figura 8-valigia	TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR. In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).
 Figura 9-diritti serratura	DIRITTI DEGLI INTERESSATI Ai sensi degli articoli da 15 a 21 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità¹; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.
 Figura 10-GDPR INVIO RECLAMI	RECLAMI È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

GUGLIELMINO ORNELLA
T.F. 20260119 13 22 14
della Direzione Regionale Protezione Sociale
n.. di Soggetto 3 / trattamento dal
Titolare-Dot. S. Guglielmino
(ai sensi dell'articolo 5 D.lgs. 3/2013)

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA
LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE

¹ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del GDPR: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."